

OGGETTO: Aggiornamento al “Programma di monitoraggio della Rete Regionale di sorveglianza della Radioattività Ambientale nella Regione Lazio”. Programma di monitoraggio 2013-2014 (art. 104 D.Lgs. 230/95).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore Infrastrutture, Politiche Abitative, Ambiente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al restante personale regionale” e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 35 e 36 del Trattato Euratom, di istituzione della Comunità Europea dell’Energia Atomica (CEE), con i quali si stabilisce che ciascuno Stato deve effettuare il controllo permanente della radioattività ambientale e trasmettere periodicamente le informazioni relative a tali controlli alla commissione Europea;

VISTA la Raccomandazione 2000/473/Euratom “sull’applicazione dell’articolo 36 del trattato Euratom riguardante il controllo del grado di radioattività ambientale allo scopo di determinare l’esposizione dell’insieme della popolazione”;

VISTO l’art. 104, comma 1, del d.lgs. 230/95 e s.m.i. “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti” e s.m.i., con il quale si stabilisce che il controllo della radioattività ambientale è articolato in reti di sorveglianza regionale e reti di sorveglianza nazionale;

VISTO altresì che l’art. 104 del d.lgs. 230/95 e s.m.i. ai commi 2 e 3 stabilisce che la gestione delle reti uniche regionali è effettuata dalle Regioni, secondo le direttive impartite dal Ministero della Sanità e dal Ministero dell’Ambiente, e che le Regioni, per l’effettuazione dei prelievi e delle misure, debbono avvalersi delle strutture pubbliche idoneamente attrezzate;

VISTA la L.R. 45/1998 istitutiva dell’Arpa Lazio prevede che è di competenza dell’agenzia l’attività di vigilanza, di controllo ed accertamento tecnico attraverso sopralluoghi, ispezioni, campionamenti, misure, analisi di laboratorio, acquisizione di documentazioni ed altre forme, con specifico riguardo all’uso pacifico dell’energia nucleare e la protezione dell’ambiente dalle radiazioni;

VISTA la D.G.R. n. 109 del 25 marzo 2011 che istituisce la rete di sorveglianza della radioattività ambientale nella Regione Lazio ed approva il programma di monitoraggio della radioattività ambientale e la relativa cartografia, riportati nell’allegato A della succitata deliberazione;

VISTE le linee guida per il monitoraggio della radioattività ISPRA – Manuali e Linee guida n. 83/2012, pubblicate dall'ISPRA a dicembre 2012, documento che va a definire matrici, frequenze e radioisotopi di monitoraggio in maniera dettagliata e in accordo alla Raccomandazione Europea n. 473/2000;

CONSIDERATO che alle reti regionali di sorveglianza della radioattività ambientale vanno aggiunte le reti di sorveglianza locale della radioattività ambientale degli impianti nucleari, gestite dal titolare dell'autorizzazione o del nulla osta e dagli esercenti, secondo quanto prescritto dall'art.54 del D.Lgs 230/95 e s.m.i.;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione delle sopra citate linee guida ISPRA, che prevedono tra l'altro di adattare il piano di monitoraggio anche alle specifiche fonti di pressione regionali, inserendo, nell'ambito delle attività di monitoraggio regionale sulla radioattività ambientale, anche alcuni punti controllo intorno ad alcune realtà emmissive potenzialmente critiche del territorio laziale (Centrali elettronucleari di Borgo Sabotino e Garigliano), si ritiene opportuno allineare il piano di monitoraggio regionale, di cui alla su richiamata DGR 109/2011, a quanto previsto dalle citate linee guida ISPRA;

VISTA la D.G.R. n. 261 del 7 agosto 2013 che istituisce il "Tavolo della trasparenza" per le attività di dismissione dell'impianto nucleare di Latina (LT) – Borgo Sabotino e relativa Segreteria tecnica;

VISTA la nota n. 57550 del 15/7/2013 con la quale l'Arpa Lazio ha trasmesso la relazione tecnica riportante la proposta di integrazione ed aggiornamento del piano regionale di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti previsto dalla DGR n. 109/2011;

CONSIDERATO altresì che le attività di monitoraggio saranno portate a regime entro l'anno 2014;

RITENUTO di dover approvare l'aggiornamento del "Programma di monitoraggio della radioattività ambientale e la relativa cartografia" presentato dalla Arpa Lazio, che prevede un piano di monitoraggio regionale/nazionale e un piano di monitoraggio locale intorno alle centrali elettronucleari (Borgo Sabotino e Garigliano) così come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO opportuno inserire, nella proposta di integrazione ed aggiornamento del piano regionale di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti presentato dall'Arpa Lazio, anche il campionamento del Lago di Bracciano considerato tra i principali laghi a livello regionale e nazionale;

RITENUTO altresì di dare incarico alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative di predisporre le procedure necessarie per dare attuazione: al programma di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti in oggetto ed alle eventuali necessità aggiuntive di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti che dovessero emergere su situazioni particolari del territorio regionale;

DELIBERA

le motivazioni indicate in premessa fanno parte integrante della presente deliberazione;

di approvare l'aggiornamento del "Programma di monitoraggio della radioattività ambientale e la relativa cartografia" presentato dalla Arpa Lazio, che prevede un piano di monitoraggio regionale/nazionale e un piano di monitoraggio locale intorno alle centrali elettronucleari (Borgo

Sabotino e Garigliano) così come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di approvare l'allegato A, parte integrante sostanziale della presente deliberazione , aggiornamento del "Programma di monitoraggio della radioattività ambientale e la relativa cartografia" secondo il programma di monitoraggio radioattività ambiente che prevede un piano di monitoraggio regionale/nazionale e un piano di monitoraggio locale intorno alle centrali elettronucleari (Borgo Sabotino e Garigliano);

di dare incarico alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative di predisporre le procedure necessarie per dare attuazione: al programma di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti in oggetto ed alle eventuali necessità aggiuntive di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti che dovessero emergere su situazioni particolari del territorio regionale;

di dare atto che alla fine dei lavori di aggiornamento della Rete Regionale di sorveglianza della Radioattività ambientale, prevista entro l'anno 2014, il monitoraggio della stessa sarà proseguito dall'Arpa Lazio nell'ambito delle attività istituzionali svolte dall'Agenzia ai sensi della L.R. 45/1998.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il su esteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.